Sassuolo, la conferenza stampa di Roberto De Zerbi

Conferenza stampa De Zerbi – L'allenatore del Sassuolo, Roberto De Zerbi, interverrà nella giornata di oggi in vista del prossimo impegno di campionato.

Il tecnico neroverde ha parlato del match di domani, ore 18.00, contro il Napoli di mister Ancelotti (qui le probabili formazioni di Sassuolo-Napoli), valido per l'27° giornata di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker.

"Il Sassuolo deve continuare non solo dalla partita col Milan, ma da quasi tutto il campionato, con la stessa voglia di fare bene e divertirsi, con la stessa attenzione avuta a San Siro, sapendo la forza del Napoli, che sta bene fisicamente ed è in palla dal punto di vista tecnico, fanno delle ottime giocate, noi dobbiamo cercare di fare punti e vincere la partita.Per farlo dobbiamo mantenere intatta la nostra identità, con sempre più convinzione e consapevolezza delle proprie qualità".

La condizione dei giocatori?

"Giocare a tre o a quattro dipende dal portare o meno la partita ad essere più vicina a quanto prepariamo dal ritiro. Sensi domani non gioca perché non ce la fa a recuperare e non vogliamo rischiarlo, giocherà un altro con caratteristiche diverse ma con la stessa qualità"

Il Napoli?

"E' una squadra che pressa altissimo e fortissimo, hanno grandissima velocità, imprevedibilità nei singoli e qualità nell'organizzazione di gioco, sanno giocare, in maniera diversa dall'anno scorso ma con la stessa qualità".

I pochi punti:

"Non sono stanco, sono dispiaciuto, perché potevamo fare qualche punto in più e rimane l'amaro in bocca. Sono comunque soddisfatto perché andare a Milano a vincere capita a volte, andare a Milano e fare quel tipo di partite non capita

spesso. Il miglioramento sta nell'ultimo passaggio".

Sulla settimana:

"Ci siamo allenati bene, questo gruppo difficilmente sbaglia in allenamento, per impegno mai. E' difficile riprodurre l'ambiente della partita in settimana, come ho già detto".

Partita da ex per De Zerbi:

"Ho sempre un'emozione diversa quando incontro squadre in cui ho giocato, almeno fino a quando l'arbitro fischia, poi quei novanta minuti penso alla partita".

Sulla questione del gol:

"Per me giocare bene è creare occasioni da gol e subirne poche. Noi abbiamo giocato bene sia con un centravanti di ruolo, Matri e Babacar, sia con un centravanti disposto a giocare più insieme ai centrocampisti. Non è che in un modo si vinca e nell'altri si perda o si giochi peggio, bisogna adattarsi alle caratteristiche dei giocatori".

Un anno fa De Zerbi preparava Fiorentina-Benevento:

"Quella gara non doveva essere giocata, l'avevo detto, è infatti non è stata una partita, è stata un funerale a cielo aperto, non si può pensare ai giocatori come dei robot, lo spettacolo deve andare avanti ma è fatto di persone, non era il momento di andare a Firenze".

Sulla stagione:

"Quali obiettivi ci poniamo? Vincere domani, e la prossima e quella dopo ancora…Abbiamo 31 punti, sono tanti, potevamo fare di più ma anche meno. Se non abbiamo fatto di più probabilmente abbiamo dei limiti. Nessuno ha mai parlato di Europa League. Per l'anno prossimo non so, io qua sto bene, penso ci sia molto margine per migliorarsi e bisogna continuare a farlo finché non ci siederemo a parlare del futuro".

Babacar?

"A lui voglio bene, ha passato un momento di difficoltà, partito Boateng si è sentito addosso tutta la responsabilità e non trovando la via del gol si è intristito.

Ho cercato di stargli vicino, a volte facendolo giocare e a volte no, dipende anche dal tipo di partita che ci aspetta, non c'è nessun caso Babacar, non ci sono problemi tra me e lui, lo stimo molto come calciatore e come ragazzo, quando verrà preso in considerazione dovrà mostrare quello che mostra in allenamento, è dimagrito, anche se non è che fosse in sovrappeso, e si sta allenando forte".

SPAL, la conferenza stampa di Leonardo Semplici

Conferenza stampa Semplici – Questa pomeriggio il tecnico della **SPAL**, **Leonardo Semplici**, è intervenuto in **conferenza stampa** per parlare del prossimo match di campionato.

Domani alle 15.00, infatti, la squadra estense se la vedrà con l'Inter di mister Spalletti (qui le probabili formazioni di Inter-SPAL), match valido per la 27° giornata di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5! Ecco le parole di **Semplici**:

"Mi auguro domani ci sia una Spal più convinta dei propri mezzi, che giochi con personalità e determinazione. Andranno evitati gli errori commessi domenica contro la Sampdoria, sarà una partita difficile, sapevamo che il calendario ci avrebbe aspettati e quindi voglio vedere la squadra del secondo tempo contro la Samp anche contro squadre per storia e per budget diverse da noi. Credo che se giochiamo con determinazione e personalità possiamo dare filo da torcere a tutti".

Si può rivedere una Spal col vecchio modulo?

"Col nostro, quello che abbiamo sempre fatto. Abbiamo giocato a 4 alle volte, domenica abbiamo provato qualcosa di nuovo, ma non è andato bene anche a causa di due errori importanti a livello di singoli e questo dispiace perché questi atteggiamenti vanno limitati al massimo".

Assenti Lazzari e Murgia, potrebbe tornare titolare Dickmann?

"Si, è uno dei papabili e come ruolo è uno dei più abituati a ricoprirlo. C'è lui, ma ci sono anche altre alternative, stiamo valutando".

Valoti è tra queste?

"Anche lui può fare la fascia, è la possibile alternativa".

Chi giocherà a fianco di Petagna?

"Un attaccante (ride, ndr). Stanno tutti bene, la scelta dipende da me e dalle condizioni di ognuno di loro".

Assenza di Cionek, chi può sostituirlo?

"Vicari, Regini e Simic sono le tre alternative tutte di uguali importanza. Penso che chi sarà chiamato in causa potrà fare la prestazione che ci si aspetta anche per dimostrare di poter tornare fra i titolari. Non avendo mai giocato magari Regini può avere qualche problema in più, anche se ora sta discretamente".

Il fatto che l'Inter abbia giocato giovedì può condizionarli?

"Lo spero, ma credo che l'Inter abbia ricambi, storia e qualità: quando passano questi periodi di solito hanno sempre reazioni positive, mi auguro possa avvenire dalla prossima gara".

All'andata avete messo sotto i nerazzurri per larghi tratti

"L'Inter se la fai giocare ti mette in difficoltà, coi ragazzi abbiamo visto le immagini dell'andata perché come intensità e gioco credo sia stata la più bella Spal della stagione. Cercheremo di riproporre quel tipo di calcio, ma non si può ne si deve mai pensare di perdere per colpa dell'arbitro".

Jankovic potrebbe essere un'opzione a sorpresa?

"Direi di no, il ragazzo si sta allenando bene, sta crescendo, ma non ha un minutaggio da poter giocare titolare".

Sulla Var:

"Bisogna non pensare all'arbitraggio, ma a fare tutto quello che di buono

possiamo fare in campo. Ci sono stati episodi a nostro sfavore, ma magari a Sassuolo erano a nostro favore, quindi non van creati alibi che possano innervosire la squadra. Non credo ci siano complotti contro la Spal".

Fiorentina, la conferenza stampa di Stefano Pioli (LIVE)

Conferenza stampa Pioli – Il tecnico della **Fiorentina**, **Stefano Pioli**, interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di campionato.

L'allenatore viola parlerà della gara di domani, ore 20.30, contro la Lazio di mister Inzaghi (qui le probabili formazioni di Fiorentina-Lazio), match valido per la 27° giornata di Serie A. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5! Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker.

Sull'equilibrio della squadra:

"Da quando abbiamo ricominciato la stagione col nuovo anno tra campionato e Coppa Italia abbiamo fatto 25 gol e subito 16 gol. Questo fa parte della mentalità di una squadra che vuole sempre fare un gol in più, poi è vero anche che è importante che la nostra fase difensivi diventi più solida ed efficace".

Sulla Lazio:

"Da domani iniziano due mesi decisivi per noi, sia per il campionato che per la Coppa Italia. Ogni partita sarà molto importante e pesante in classifica. L'obiettivo è migliorare quanto abbiamo fatto nel girone di andata. Stiamo rincorrendo, dobbiamo spingere e sperare che le squadre davanti a noi perdano qualche punto. Con la Lazio sarà molto importante. Arriva un avversario in grande condizione fisica e mentale, ha tutto per fare bene, ci vorrà la miglior Fiorentina possibile per cercare di vincere".

Su Pjaca:

“Stiamo tutti vicinissimi a Marko, un ragazzo che sta molto bene dentro al gruppo e si è sempre messo a disposizione. È davvero sfortunato e anche oggi ho visti i ragazzi un po’ scossi. Pjaca però è forte e sono sicuro che riuscirà a tornare ancora più forte anche stavolta”.

Sul momento della Lazio:

“La vittoria nel derby ha riportato grande entusiasmo, proprio nel momento più difficile dopo l’eliminazione dall’Europa League. I biancocelesti, ripeto, hanno tutto per essere tra le squadre più forti del campionato”.

Sugli altri infortunati, eccetto Pjaca:

“Dabo ha saltato due giorni di allenamento per influenza, mentre Lafont è reduce dalla distorsione alla caviglia di Bergamo e non ha ancora recuperato. Ha avuto qualche problema pure Edimilson, per tutti e tre vedremo domattina”.

Su Muriel:

“Si è inserito subito con grande positività e serenità. È un giocatore di qualità, determinato e con grande maturità”.

Sull’attacco della Lazio:

“Ci servirà grande attenzione in fase difensiva e compattezza a livello di squadra. È il gioco corale che deve fare la differenza, dovremo stare molto concentrati per non far loro attaccare la profondità”.

Sui calendari diversi tra Fiorentina e Atalanta in vista della Coppa Italia:

“Se parliamo di equità, nella partita di ritorno le parti andrebbero invertite. Se loro hanno avuto un giorno e mezzo in più di recupero, perché non anche noi? Comunque ci penseremo. Prima abbiamo sette partite di campionato importanti, abbiamo bisogno di punti per migliorare il nostro girone d’andata. Con la Lazio c’è uno scontro diretto, visto che sta sopra di noi solamente di cinque punti”.

Sull’esonero di Di Francesco a Roma:

“Siamo tutti legati ai risultati, il calcio è così ovunque. Parlando della Fiorentina,

credo che troppe volte ci dimentichiamo che siamo la squadra più giovane d'Europa. Stiamo facendo qualcosa di buonissimo, anche se stiamo lasciando qualcosa per strada. Ciò che conta è la crescita dei giocatori e della squadra, in un ambiente positivo come questo. Il nostro obiettivo è vincere tutte le partite".

Sui gol subiti a Bergamo:

"Non voglio parlare della punizione del primo gol, non abbiamo responsabilità su quell'episodio. In campionato paghiamo i tre-quattro punti in meno del girone d'andata. A Bergamo abbiamo perso perché l'Atalanta è stata più brava di noi. Dobbiamo continuare a credere nel nostro lavoro e andare avanti. Non dobbiamo buttarci giù perché abbiamo incassato una sconfitta dopo tre mesi".

TERMINA LA CONFERENZA STAMPA

Cagliari, la conferenza stampa di Rolando Maran

Conferenza stampa Maran – L'allenatore del **Cagliari Rolando Maran** interverrà nella giornata di oggi in vista del prossimo impegno di campionato.

Il tecnico rossoblu ha parlato del match di domani, ore 12.30, contro il Bologna di mister Mihajlovic (qui le probabili formazioni di Bologna-Cagliari), valido per la 27° giornata di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker.

"La partita è importante ma non dà esiti finali sulla stagione. Scontro diretto importante, non decisivo. Il Bologna viene da buone prestazioni accompagnate da pochi punti, questo deve farci alzare l'attenzione. Rispetto a una settimana fa spero di vedere la stessa mentalità. Dobbiamo togliere il freno a mano e andare forte, siamo consci di quello che dobbiamo mettere in campo. Cresce il numero di giocatori che si sono allenati almeno in parte, questo ci fa piacere. Il Cagliari di

domani non cambierà tanto rispetto a quello visto recentemente. Siamo gli artefici della nostra partita, dobbiamo metterci l'atteggiamento giusto. Abbiamo riguardato tanti momenti della gara con l'Inter, le azioni nascono dalla capacità di pulire il pallone e trasformare la difesa in attacco. Sono le cose che dobbiamo portarci dietro. Gli applausi di ieri (all'allenamento a porte aperte alla Sardegna Arena, ndr) *ce li portiamo in valigia con noi, sappiamo che giochiamo sempre per il nostro popolo e ci portiamo dietro un pezzo di Sardegna*".

Sulla gara
"Il Bologna è cambiato tanto rispetto all'andata, sia come organico che come sistema di gioco.

L'ambiente Bologna?
"Noi concentriamoci su noi stessi. Si va su un campo di un avversario che è a caccia di punti. Da troppo tempo non portiamo a casa un bel bottino dalla trasferta, è tempo di cambiare. I miei ragazzi sono riusciti a essere uniti nei momenti difficili, ora queste ultime gare sono una buona ripartenza. Vogliamo fare un viaggio di ritorno felice, non capita da troppo tempo".

Sulla squadra

"Joao Pedro*? Le sue prestazioni stanno crescendo, ultimamente è stato sfortunato in zona gol. Le reti verranno, lui anche se convive con qualche fastidio fisico sta facendo le cose giuste.* Cigarini *stava facendo molto bene, ma sono anche convinto che* Bradaric *saprà sfruttare l'occasione per fare molto bene. Chi è arrivato in fondo al mondiale, come lui, ha pagato la fatica nel corso della stagione*".

Sampdoria, la conferenza stampa di Marco Giampaolo (LIVE)

Conferenza stampa Giampaolo- Il tecnico della Sampdoria, **Marco Giampaolo**, interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del

prossimo impegno di campionato.

L'allenatore blucerchiato ha parlato del match di domani, ore 15.00, contro l'Atalanta di mister Gasperini (qui le probabili Sampdoria-Atalanta), match valido per la 27° giornata del campionato di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Domani si affrontano due fra le due squadre che affrontano il miglior calcio della A.

"Domani si affrontano due squadre che la classifica che dice che in questo momento possono lottare per lo stesso obiettivo. Loro hanno una chance in più perché sono in semifinale di Coppa Italia. Che giochino meglio è opinabile".

Come stanno Quagliarella, Ramirez e Tonelli?

"Sono tutti e tre convocati. Fabio praticamente ha gestito la settimana, abbiamo sensazioni positive. Gaston è rientrato negli ultimi giorni, Tonelli negli ultimissimi. Sono convocati, hanno bisogno, non tutti, di riprendere il ritmo degli allenamenti e lo faremo nelle prossime settimane".

L'Atalanta è una squadra che crea molto come occasioni.

"L'Atalanta è una squadra forte che ha una forte identità. Nei numeri statistici primeggia, ha un potenziale offensivo però di squadre forti ce ne sono tante. Sarà importante fare una partita collettiva, di grande sacrificio collettivo perchè l'Atalanta quando offende porta sempre tanti giocatori sopra la linea della palla e ha giocatori che nell'uno contro uno crea superiorità numerica. Più che mai serve fare una partita collettiva, bisogna avere la forza di determinare, sappiamo che è una squadra forte individualmente".

Prese delle misure apposta per Zapata?

"Innanzitutto Duvan lo salutiamo volentieri. Professionista straordinario e giocatore eccellente. E' un giocatore che dà spessore davanti, ha fisico e difficile nella marcatura lunga. Conosciamo le sue caratteristiche ma non abbiamo predisposizioni a marcature personalizzate, se non collettive".

Giocherete con la maglia storica della Sampierdarenese.

“E’ molto bella, l’ho vista. Tutto ciò che profuma di storia mi affascina. E’ una bella cosa”.

Domani avrete di più il pubblico dalla vostra parte.

“E’ una partita tosta. Dove anche gli aspetti emotivi possono fare la differenza. In questo senso, il nostro pubblico so che c’è e che ci sarà. So dell’iniziativa degli Ultras di ritrovarsi prima. E’ una partita importante e noi dobbiamo essere orgogliosi di giocarle. Ben vengano gare così. Più sono importanti e più significa che la Samp fa bene”.

Le voci che arrivano da Roma su di lei?

“Non vado dietro a queste cose. In questo senso qui a Genova dobbiamo fare un salto di qualità. Non dobbiamo parlare di interessi personali o mercato a campionato in corso perché passeremo per un club di passaggio per valorizzare i giocatori. Se non cambiamo il modo di pensare e se non riteniamo che la Samp è la mia squadra, io sono fidelizzato ai colori della Samp, possiamo giocare per qualcosa di importante”.

Le voci societarie?

“Di società non so niente. A me interessa che la squadra sia orientata nel lottare e nel poter essere competitivi fino alla fine. Non c’è mercato per quanto mi riguarda né per i giocatori. La mercanzia non dobbiamo metterla sul piatto”.

Quagliarella lunedì leggerà il giuramento prima della Viareggio Cup.

“Fabio vive una seconda giovinezza. Anche Fabio che oggi è capocannoniere deve avere l’ambizione di vincerlo il titolo di capocannoniere. Così la Samp ha più chance. Faccio il suo esempio perché mi riallaccio a quello che ho detto prima. Bisogna raggiungere obiettivi collettivi che sono la Samp e deve essere al di sopra degli obiettivi individuale. Io mi accorgo se qualcuno molla qualcosa”.

Pochi gol dagli altri attaccanti e dai centrocampisti.

“La Samp è il quinto miglior attacco. Quindi significa che 15 squadre hanno un attacco peggiore e che le grandi squadre hanno un grande bomber. Quando non

fa gol Fabio lo farà qualcun altro. Lui ha più possibilità perché gioca con più frequenza ed è un bomber. Defrel ha un periodo così così ma ora sta meglio. Mi occupo della squadra".

TERMINA LA CONFERENZA STAMPA

Frosinone, la conferenza stampa di Marco Baroni

Conferenza stampa Baroni – Il tecnico del **Frosinone**, **Marco Baroni**, è intervenuto nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di campionato.

L'allenatore ha parlato del match di domani, ore 15.00, contro il Torino di mister Mazzarri (qui le probabili formazioni di Frosinone-Torino), match valido per la 27° giornata del campionato di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

Gori?

"È una soluzione che sto valutando in maniera molto convinta anche per il tipo di partita che andremo a fare. È una mezzala con caratteristiche diverse ma potrebbe giocare. Questa sarà una gara con un grande impatto fisico, ci saranno tanti duelli e dovremo essere bravi a contrastare la forza del Torino".

Il modulo.

"Abbiamo valutato e lavorato anche su cambi tattici per avere due o tre soluzioni da utilizzare a partita in corso. Abbiamo lavorato un paio di giorni su un modo di giocare differente e ci sto pensando".

Le difficoltà di affrontare il Torino.

“È una partita molto delicata e dunque noi dovremmo metterci qualcosa di nostro perché il Torino è una grande squadra ma noi dobbiamo fare una grande prestazione”.

Cosa fare per far gol?

“La partita di Genoa ci ha fatto vedere due volti perché fino a che abbiamo avuto energie ed equilibrio siamo stati pericolosi poi quando ci siamo dovuti abbassare la squadra ha fatto un’ottima fase difensiva. Noi dobbiamo lavorare su queste componenti soprattutto contro una formazione che ha attaccanti forti”.

Dionisi?

“Parlerò con lui dopo la rifinitura ma non andrà sicuramente con la Primavera”.

Risultato determinante?

“È una gara determinante perché da qui in poi lo saranno sempre. Dipende da noi e dai risultati delle altre ma io preferisco intanto guardare a noi stessi. Dobbiamo iniziare a fare punti in casa perché avremo delle gare importanti allo Stirpe”.

Difesa?

“In questo momento in difesa giocheranno sempre gli stessi tre perché voglio dare continuità. Ci sarà tempo per inserire calciatori che io ritengo titolari. Ariaudo sta sempre meglio, Simic piano piano sta arrivando. In questo momento dobbiamo anche trovare continuità”.

Mazzarri ha paura?

“Io guardo in casa mia, è normale che per una squadra come il Torino che sta facendo un filotto di risultati positivi guarda alla gara pensando di poter inciampare. Io penso a noi però perché il Torino non ci regalerà nulla”.

Paganini e Viviani?

“Paganini giocherà, Viviani ieri ha preso una botta ma sta bene così come Maiello”.

Gori in ballottaggio con Valzania?

“Valzania è un calciatore che non ho abbandonato anzi però può interpretare quel ruolo in maniera differente rispetto a Gori. Per me la rifinitura è importante perché è un allenamento in cui andrò a chiudere il cerchio”.

Cosa chiede alla squadra?

“Alla mia squadra ho sempre chiesto la prestazione perché so che per il Frosinone è impossibile raggiungere un risultato senza la prestazione. In questo momento però dobbiamo anche sentire la possibilità di fare risultato. Non possiamo permetterci momenti di appannamento. Il Torino è forte e può far gol per questo noi non dobbiamo concedere nulla”.

Classifica?

“Non sono molto attento agli altri perché so che noi siamo in ritardo e dobbiamo fare punti. Al di là dell’avversario che andremo ad incontrare”.

Cosa dovrete fare domani?

“Dovremmo soprattutto calarci in una partita fisica e mentale di grande spessore perché ce lo richiederà l’avversario. Non dobbiamo perdere i duelli. Sappiamo le difficoltà della gara ma non possiamo permetterci di fare una gara completamente difensiva”.

Bologna, la conferenza stampa di Sinisa Mihajlovic

Conferenza stampa Sinisa Mihajlovic – Questa mattina il tecnico del Bologna, Sinisa Mihajlovic, è intervenuto in **conferenza stampa** per parlare del prossimo match di campionato.

Domani alle 12.30, infatti, la squadra bolognese se la vedrà con il Cagliari di mister Maran (qui le probabili formazioni di Bologna-Cagliari), match valido per la 27° giornata di Serie A. Ecco le parole di **Mihajlovic:**

Cosa serve per battere il Cagliari?

“I ragazzi stanno meglio fisicamente. Fortunatamente questa settimana li ho avuti tutti. Dobbiamo migliorare dal punto di vista mentale per avere il giusto equilibrio. Fisicamente siamo a posto e mentalmente stiamo lavorando, cercando di insegnare ai ragazzi che hanno le capacità di resistere agli urti delle sconfitte. Devono essere in grado di rialzarsi quando cadono. Questo è quel salto di qualità su cui stiamo cercando di lavorare. Domani voglio vedere questo. Il Cagliari viene da una vittoria importante ma abbiamo preparato bene la gara e vogliamo batterli.”

Sta pensando a due punte assieme?

“Potrei farlo, Destro è tornato questa settimana ad allenarsi con la squadra ed ha trenta minuti nelle gambe. A partita in corso potrà essere una soluzione.”

I goal presi in superiorità numerica come li vedi ?

“Sono errori individuali non di reparto. La caratteristica migliore di un difensore è la concentrazione per novanta minuti. Noi abbiamo preparato bene la partita ma questi sono sbagli che fanno tutti. Poi capita che al primo sbaglio che fai prendi goal. Quando ci sono momenti di difficoltà come questi allora bisogna resistere ed avere la capacità di soffrire ma rimanendo lucido. Ognuno di loro deve fare qualcosa di più dal punto di vista mentale. In campo spesso non parliamo e dobbiamo farlo per migliorare.”

Si vedono sempre più calciatori che si isolano ascoltando musica prima della partita…

“Il problema non è quello. E’ una generazione diversa se uno ha certi rituali è giusto che li mantengano. L’importante è comunicare in campo così come la vita. Ad esempio i difensori che dalla zona arretrata vedono tutto devono parlare e sforzarsi di farlo. E’ quello che cerchiamo di fare e su cui stiamo lavorare.”

Come ha visto Pioli in settimana?

“Lavora sempre bene, mi dispiace per quel rigore procurato ma chi lavora sbaglia. Quella palla si poteva gestire meglio e lui lo sa ed è molto dispiaciuto.”

Uno come poli che va a gas aperto a livello mentale come si gestisce

“A lungo andare puoi arrivare a finire le energie prima. Gestire le cose e facendole in maniera più ordinata sarebbe meglio. Lui essendo così generoso sul campo a volte arriva a non averne più. Diventa un pregio se usato nella maniera giusta. Avere giocatori generosi è comunque importante perché andranno sempre ad aiutare il compagno.”

Il cambio modulo si fa più concreto oggi?

“Ogni partita fa storia a se. In ogni partita ci sono tante partite soprattutto dal sessantesimo al novantesimo. I cambi sono fondamentali soprattutto se i cambi sono forzati. Dipende anche tutto dal risultato e dalla condizione dei giocatori in campo. Non è sempre facile scegliere. Noi siamo riusciti a chiudere subito la partita per poi gestirla. Questa settimana non abbiamo avuto problemi e quelli che erano infortunati hanno fatto una settimana in più dil lavoro.”

Chi è che parla tanto in campo e chi dovrebbe parlare di più?

“Generalmente i più esperti dovrebbero parlare di più. Un esempio lo fece Mancini dicendo che quando mi faceva giocare io comunicavo molto e la squadra era più corta e lavorava meglio nonostante tutti dicessero che giocavo perchè ero suo amico. Nella mia squadra spero tanto che sia Lyanco anche se è molto giovane, è importante il carattere. L’ho preso anche per quello che da lui voglio questo. Lui deve comandare la difesa. In settimana mi sono arrabbiato molto con lui per questo. Se lui e Danilo sono compatti e tengono la squadra alta giocano tutti meglio.

Quanto influisce il fatto che l’avversario arriva in uno stato mentale più tranquillo dal punto di vista della classifica

“Non c’è una regola. Dipende tutto da noi e da come interpreterò la gara. Domani ci giochiamo tanto e dovremo essere molto concentrati. Se così sarà porteremo a casa i tre punti. Si va e si gioca sereni, tranquilli e fiduciosi nei nostri mezzi. Se giochiamo come sappiamo la porteremo a casa.”

Torino, la conferenza stampa di Walter Mazzarri (LIVE)

Conferenza stampa Mazzarri – Il tecnico del **Torino, Walter Mazzarri** interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di campionato.

Domani alle 12.30, infatti, la squadra granata incontrerà il Chievo di mister Di Carlo per il match valido per la 26° giornata (qui le probabili formazioni di Torino-Chievo) di Serie A. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

"Il Chievo ha messo in difficoltà tutti, molte volte non ha raccolto quanto avrebbe meritato, hanno pareggiato a Napoli e sono stati tra i pochi. Rispetto all'ultima recuperano anche Giaccherini. Di Carlo ha detto che vuole giocarsela fino alla fine: le partite partono tutte dallo 0-0, questa è una sfida insidiosa e dobbiamo farla a tutti i costi nostra. Ci terrei che l'affluenza ci aiutasse, bisogna essere coscienti che però non sarà una partita facile".

Sul Chievo:

"Chi non partirà bene sarà eventualmente sostituito, i numeri non di discutono ma il Chievo ha avuto varie vicissitudini. Con Di Carlo la squadra ha iniziato ad avere un atteggiamento diverso. Possiamo rischiare di fare la partita sbagliata se la concentrazione non sarà al massimo".

Su Belotti

"L'ho detto, è in forma, sta bene, non è stato fortunato dal punto di vista realizzativo ma merita il gol per come sta giocando, per come sta trascinando la squadra. Spero lo faccia per il ragazzo, a noi poi interessa vincere e a lui o a noi interessa quello".

Su Di Carlo

"Stimo Di Carlo, è un guerriero, gli auguro il meglio non da domani ma dalla successiva partita".

Sulla formazione

“Dobbiamo essere credibili con i giocatori. Io dissi loro di pensare prima alla vittoria di squadra, poi ai singoli. Quando i giocatori vincono e fanno bene tutti è giusto anche che siano anche riconfermati. Poi c’è la settimana, se uno ha la testa da un’altra parte allora il sabato glielo dico, gli dico che non giocherà”.

Su Djidji

“Diciamo che è a disposizione, non è proprio al top, ora c’è Moretti che sta bene, vediamo poi cosa succederà durante la gara”.

Sulla classifica

“Io penso sempre alla prossima, poi alla fine la guarderò alla fine. Le lezioni che abbiamo subito sono servite a tutti, si è ripercorso tutto questo discorso, poi ogni partita è una verifica”.

Sul salto di qualità

“Dipende da che punto di vista lo guardiamo: fare risultato a Napoli e poi battere l’Atalanta è un salto di qualità”.

Su Zaza

“Zaza sta bene, io cerco di mettere in campo la migliore squadra, poi la correggo. Lui si allena bene, se vedo che c’è la possibilità di farlo giocare dall’inizio o a gara in corso lo faccio, ma si tratta solo di scelte tecniche”.

Sulla corsa all’Europa

“Non faccio paragoni con altre ma le più considerate per posizioni alte stanno anche facendo difficoltà ad avere un rendimento continuo. Non vale solo per il Toro il discorso della continuità, vale per tutte. Bisogna crescere noi, con le squadre che per due terzi di campionato hanno dimostrato di essere sotto di noi dobbiamo vincere”.

Sulla primavera

“Di solito le mie squadre in Primavera giocano meglio, ma faccio gli scongiuri. Abbiamo anche la possibilità di sfruttare la freschezza di chi ha giocato meno,

anche domani lascerò fuori giocatori importanti e se ci sarà il bisogno saranno pronti a sostituire i titolari".

Napoli, la conferenza stampa di Ancelotti (LIVE)

Conferenza stampa Ancelotti – L'allenatore del Napoli, Carlo Ancelotti, interverrà nella giornata di oggi in vista del prossimo impegno di campionato.

Il tecnico azzurro ha parlato del match di domani, ore 20.30, contro la Juventus di mister Allegri (qui le probabili formazioni di Napoli-Juventus), valido per la 26° giornata di Serie A. Vi ricordiamo che potrete seguire la radiocronaca della partita grazie a Radiogoal24 andando sulla sezione radio o sulla nostra pagina Spreaker

Allegri ha detto che la Juve si gioca due terzi del campionato, voi?

"Una partita di campionato importante, contro la squadra più forte, niente di più, ma con voglia ed ambizione per giocare al meglio e vincere e dimostrare di poter essere competitivi anche contro una squadra molto forte".

Com'è cambiato il Napoli rispetto all'andata?

"Più sicuro rispetto all'andata in cui eravamo all'inizio di un nuovo stile, ora s'è consolidato e la squadra sta bene fisicamente e mentalmente, non c'è occasione migliore per affrontarla".

Ritrova Ronaldo, è contento?

"Ho piacere di vederlo, poi se gioca è un problema in più per noi, ma è giusto confrontarsi col meglio".

Le scelte saranno figlie anche del Salisburgo?

“No, sono legate solo alla partita di domani. Col Salisburgo ci sarà tempo per pensarci”.

ADL parla di restare per sempre, ha mai pensato di andare in pensione col Napoli?

“Posso considerare di chiudere la carriera qui, ma è un discorso a lungo termine, non penso di finire… io mi trovo molto bene qui, lo stesso il club, quando c’è sintonia si può continuare e non mettere un limite”.

Allegri è quello che più ti somiglia della nuova generazione?

“Legge bene le gare, le situazioni, è più focalizzato sui giocatori che sui sistemi di gioco, io la penso più o meno allo stesso modo”.

Sulla forza della Juve*:*

“Nessuno è imbattibile, ha tante qualità, esperienza, fisicità, noi dobbiamo indirizzarla sotto il profilo del gioco e dell’intensità”.

Come mai in Italia vince sempre la Juve?

“Ha investito molto sotto il punto di vista tecnico, poi ha esperienza, una storia e questo fa la differenza. Poi lo stadio di proprietà dà un fatturato maggiore e quindi maggiori investimenti”.

Sui punti persi:

“Sì, abbiamo giocato bene anche con Torino, Fiorentina, oltre al Parma, ma altre le abbiamo vinte anche all’ultimo. Domani vogliamo confrontarci contro la Juventus”.

San Paolo caldo come a Madrid?

“Sicuramente ci aiuterà, la vigilia è stata tranquilla, anche se c’è un’atmosfera speciale nei giocatori. Giochiamo con i primi della classe e ci teniamo a fare bella figura, ma non solo quello, siamo nelle condizioni di poter vincere”.

Milik può avere 30 gol nelle sue corde?

“Sì, ma anche Mertens se avesse giocato, si sono alternati ed hanno avuto un

rendimento buono. Possono fare meglio entrambi ma sono soddisfatto".

Chiriches-Mario Rui, a che punto sono?

"Mario Rui sta bene, ha recuperato completamente, è disponibile e quindi può giocare, poi per i 90′ dipende da cosa gli chiedo. Anche io potrei farne 90 se mi chiedono di star fermo, pure 120 (ride, ndr). Chiriches pure".

Sul miglioramento*:*

"Piccoli dettagli, è mancata la finalizzazione in qualche gara, a Parma siamo stati invece più efficaci".

Una vittoria riaprirebbe il campionato?

"Non possiamo fare tanti discorsi, vincere ci permetterebbe di restare in lotta. Altri risultati ci indirizza il pensiero altrove. E' importante anche per l'autostima e poi vincere… mi piacerebbe avere la conferma di quello che abbiamo fatto vedere contro squadre inferiori".

Malcuit cresciuto rispetto all'andata o valuta Maksimovic bloccato?

"Tutto è possibile, che sia con i due, coi tre o tre e mezzo o cinque giocheremo una gara d'attacco".

Negli ultimi 18 anni Scudetti sempre alle 3 squadre del nord, è intrigato da questa sfida?

"Certamente, a livello sportivo il sud sta avendo difficoltà, il Napoli è paladino di questo, ma mi auguro anche Palermo o altre del passato come Reggina possano tornare, c'è bisogno del calcio emozionale. Noi facciamo la nostra parte, speriamo ancora di più negli anni prossimi".

Icardi è più da Napoli o Juventus?

"E' un attaccante fortissimo dell'Inter, posso fare una valutazione generica di un grande attaccante. Ma credo sia dell'Inter (ride, ndr)"

Il Napoli di Ancelotti gioca il miglior calcio?

"Non lo so e neanche mi interessa, ma mi soddisfa e sono curioso di vedere la

partita di domani”.

In Azerbaijan ci sei mai stato? (sede della finale d’EL, ndr)

“No, ma ci mandai un collaboratore perché la prima gara europea affrontavamo una squadra polacca che giocava a Baku”.

TERMINA LA CONFERENZA STAMPA

Empoli, la conferenza stampa di Giuseppe Iachini

Conferenza stampa Iachini – Il tecnico dell’Empoli**, Giuseppe Iachini** interverrà nella giornata di oggi in **conferenza stampa** in vista del prossimo impegno di campionato.

Domani alle 15.00, infatti, la squadra toscana incontrerà il Sassuolo di mister De Zerbi, per il match valido per la 24° giornata (qui le probabili formazioni di Empoli-Sassuolo) di Serie A. Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

“Stiamo lavorando sul **4-3-3***, sapevamo che il mercato ci avrebbe dato qualcosa e quindi possiamo preparare delle varianti. Verificheremo se utilizzare certe situazioni in corsa o dall’inizio. Gli errori in una partita ci stanno, ma quello del portiere è uguale a quelli che abbiamo commesso davanti alla porta. Un cambio? Ne parlerò con lo staff medico per capire le condizioni di Dragowski, dopo valuteremo. Quello del Sassuolo è un ambiente nel quale mi sono trovato bene, so quali sono le capacità di questi ragazzi. Dovremo essere bravi a non concedere spazi e ad andare nell’uno contro uno, servirà una gara molto ordinata dal punto di vista tattico”.*